

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2020

LA CASA DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: REGGIO DI CALABRIA RC VIA
PROVINCIALE GALLINA 226

Codice fiscale: 02059980801

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	48

Bilancio Sociale LA CASA DEL SOLE COOPERATIVA SOCIALE 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Con la redazione del bilancio sociale, la cooperativa sociale La Casa del Sole assolve alle funzioni fondamentali di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. L'obiettivo è quello di dare una visione, la più precisa e veritiera possibile, del lavoro svolto e delle motivazioni, principi e valori, che lo sostengono. Allo stesso tempo il bilancio sociale è un prezioso strumento di monitoraggio e di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia interna, nonché della capacità della cooperativa di raggiungere gli obiettivi individuati e condivisi, e dimostrare la sua affidabilità nel mantenere gli impegni presi con tutti gli stakeholder con cui si interfaccia ogni giorno nello svolgimento del suo lavoro.

La lettera del Presidente

Carissimi,

questa introduzione al bilancio sociale vuole essere non solo un invito alla lettura dei dati e delle informazioni proposte ma anche una chiave di lettura di quanto affrontato nel corso dell'anno 2020.

L'emergenza COVID 19 ha stravolto completamente le nostre vite e il lavoro che ogni organizzazione come la nostra aveva impostato e stava seguendo. Tuttavia, proprio di fronte a queste difficoltà, sono diventati predominanti gli obiettivi e i valori di cura e di inclusione sociale che la nostra organizzazione persegue ormai da tanto tempo. Tutti i soci insieme abbiamo deciso di stare accanto ai nostri utenti, non sospendendo il servizio di cura offerto, la comunità terapeutica per dipendenze patologiche.

Questo ha comportato un grande sacrificio da parte degli utenti, ma soprattutto dei dipendenti che hanno dovuto adottare una serie ulteriore di comportamenti di tutela a cui hanno aderito con grande senso di responsabilità e serietà. A tutti loro va la mia più profonda gratitudine.

E' stato un anno difficile e faticoso, ma abbiamo provato a trasmettere ai nostri utenti un senso di sicurezza e protezione e il loro restare e continuare il programma terapeutico, nonostante le restrizioni, ci ha dato conferma che la decisione presa era quella giusta. La cooperativa ha continuato comunque nel raggiungere gli obiettivi che si era prefissata nella ristrutturazione dell'immobile acquistato da accreditare come nuova sede per le doppie diagnosi, nella cura dei 300 alberi di bergamotto della nostra impresa agricola e nel realizzare azioni di prevenzione e di cura delle dipendenze e del disagio sociale partecipando a due progetti: Progetto Gap "Fate il Nostro Gioco" e il progetto SE.PO.PAS.

I risultati raggiunti ci rendono orgogliosi del percorso fatto fino ad ora ma siamo costantemente orientati al miglioramento continuo. Buona lettura

Nota Metodologica

La scelta di redazione del bilancio sociale è nata all'interno del Consiglio di Amministrazione che ha sostenuto e incoraggiato la sua realizzazione e implementazione, costituendo un apposito gruppo che ha il compito di raccogliere tutte le informazioni, grazie al contributo offerto da tutte le persone che lavorano nei servizi e nei progetti, sulla base delle loro competenze.

La bozza viene discussa in Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci. Nella costruzione del bilancio sociale è costata il riferimento alle linee guida e metodologie condivise a livello nazionale e internazionale.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

La Casa del Sole Società Cooperativa Sociale

Partita IVA

02059980801

Codice Fiscale

02059980801

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Produzione e servizi

Anno Costituzione

2000

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Calabria Crea (Coordinamento Regionale Enti Ausiliari)

Reti

Forum del Terzo Settore

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

La Cooperativa Sociale La Casa del Sole gestisce:

- **il Servizio residenziale Terapeutico riabilitativo denominato Comunità Terapeutica La Casa del Sole**

Il servizio è accreditato definitivamente dalla Regione Calabria con Decreto n. 909 del 04/02/2010 per due moduli di tipo residenziale per 30 (trenta) posti, di cui n. 6 riservati a persone in doppia diagnosi e n. 7 riservati a persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Beneficiari: Il servizio residenziale terapeutico riabilitativo si rivolge a uomini, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con problemi legati alla dipendenza patologica o in comorbilità psichiatrica (disagio psichico lieve o moderato) o sottoposti a misure di restrizione della libertà personale (affidamenti in prova, arresti domiciliari, ecc.).

Il servizio è a carattere residenziale, pertanto attivo nell'arco delle 24 ore per 365 giorni. La complessità delle problematiche legate alla dipendenza patologica richiede molto spesso un temporaneo allontanamento dal contesto di vita abituale, la struttura offre in percorso di cura e recupero delle capacità individuali e livelli di autonomia per un adeguato reinserimento sociale

Le prestazioni socio sanitarie fornite sono:

- Accoglienza di pazienti dipendenti da sostanze d'abuso anche sottoposti, ove ritenuti idonei al programma e in assenza di controindicazioni, a trattamenti farmacologici con agonisti o sintomatici;
- Valutazione diagnostica multidisciplinare;
- Attuazione di un programma terapeutico predefinito e personalizzato di durata concordata dall'ente gestore con l'utente ed in accordo con il Ser.T. di riferimento (di durata non superiore ai ventiquattro mesi, fatto salvo per i soggetti con provvedimenti dell'autorità giudiziaria) con relativo monitoraggio delle condizioni psicofisiche dell'utente, ed eventuali modifiche;
- Consulenza e supporto psicologico individuale e di gruppo, effettuati in maniera continuativa;
- Attività di psicoterapia strutturata, individuale e di gruppo con cadenza adeguata alle necessità dei singoli utenti;
- Gestione delle problematiche mediche generali adeguata alla tipologia e gravità delle problematiche dei singoli pazienti

e comunque, per almeno tre ore la settimana;

- Assistenza notturna.

Il processo di cura prevede una durata media non superiore ai 24 mesi, periodo questo che viene gestito comunque in maniera molto dinamica e flessibile, sulla base delle esigenze presentate degli utenti e dai rispettivi progetti terapeutici riabilitativi individualizzati. Fatto salvo i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria per i quali la durata del programma spesso coincide con quella della pena da scontare.

L'equipe clinica è composta da psicologi, educatori, assistenti sociali e operatori socio-sanitari.

Gli utenti beneficiano di un progetto terapeutico individualizzato che stabilisce obiettivi a breve, medio e lungo termine, metodologia e verifica del progetto stesso.

- Reinserimento sociale

Importantissimo è il reinserimento socio lavorativo che la cooperativa svolge in collaborazione della Cooperativa Sociale la Casa di Miryam, nelle diverse fasi del progetto terapeutico individualizzato. In quest'ottica è stata fondata la Azienda agricola La Casa del sole impegnata nella coltivazione di bergamotti.

- **Il servizio Centro Ascolto** è rivolto ai singoli soggetti, le coppie e le famiglie che si trovano ad affrontare problemi di dipendenza, disturbi del comportamento alimentare, del gioco patologico, problemi sessuali, disturbi psicologici e sociali.

Le prestazioni offerte sono:

- Accoglienza a persone, coppie e famiglie che chiedono uno spazio di condivisione dei propri problemi;
- Ascolto, sostegno psicologico e sociale;
- segretariato sociale;
- consulenza e terapia familiare secondo le metodologie sistemiche relazionali;
- orientamento verso i servizi pubblici o privati, in base alla molteplicità ed eterogeneità dei bisogni espressi;
- creare opportunità di ascolto e di incontro tra individui, coppie e nuclei familiari che presentano le stesse problematiche al fine di sviluppare dinamiche di auto-aiuto

L'equipe terapeutica è composta da psicologi, educatori, assistenti sociali e operatori socio-sanitari. Il servizio di Centro ascolto funziona su appuntamento.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Coltivazioni

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La cooperativa sociale La Casa del sole ha sede nella città di Reggio Calabria, caratterizzata da povertà relativa e difficoltà occupazionali. Il reddito pro capite nella regione Calabria si aggira fra i 15.000 e i 18.500 euro, di poco più alto della media regionale e più basso sensibilmente della media nazionale che si aggira intorno ai 24.000. Quasi una famiglia su tre è in condizione di povertà relativa, assegnando alla Calabria il primato del territorio con la povertà relativa più accentuata nel contesto nazionale, pari al 30,6 % (dati Istat 2018) contro una media nazionale pari al 20,3 %. In questo contesto le famiglie con minori e le famiglie straniere sono le più esposte. Le condizioni sociali della Regione Calabria rimangono quindi tra le più critiche nel panorama nazionale anche con la cronica difficoltà occupazionale che contraddistingue questi territori, il tasso di disoccupazione a Reggio Calabria è del 22,8% contro il 13,1% nazionale e con un tasso di ricambio della popolazione attiva molto elevato, che documenta la grande difficoltà dei giovani qualificati ad entrare nel mondo del lavoro. A questo si aggiunge un tasso di abbandono scolastico che per la fascia di età dell'obbligo raggiunge il 20% anche in questo caso significativamente oltre il dato nazionale. Tutto questo diventa humus adatto per la proliferazione del disagio sociale. Se non bastasse, la Sanità Italiana si trova a dover affrontare, soprattutto in emergenza COVID, un periodo di grande difficoltà che sta limitando notevolmente la possibilità di garantire a tutti i cittadini i livelli minimi di assistenza.

Lo scenario regionale è altrettanto apocalittico. La sanità regionale calabrese ha manifestato una grave carenza nella qualità dei servizi e delle prestazioni offerte accompagnata da una totale assenza di una corretta amministrazione della spesa. Motivo di preoccupazione è stato dato dalla conferma di pericolosi condizionamenti malavitosi, facilitati da mancanza di trasparenza, incertezza dei dati e incapacità manageriali, degli organi amministrativi di alcune Aziende Sanitarie Calabresi tali da determinare il loro scioglimento per infiltrazione mafiose. Tutto ciò ha portato nel 2009 all'approvazione del Piano di Rientro del Disavanzo sanitario della Regione Calabria e al commissariamento dell'ASP di Reggio Calabria a tutt'oggi. Tutto ciò ha inciso notevolmente sulle politiche sanitarie determinando un ridimensionamento della spesa pubblica anche per le dipendenze patologiche, fanalino di coda della sanità nazionale. L'emergenza Covid ha esasperato ulteriormente la grave condizione di disagio sociale della regione creando i presupposti per la ulteriore diffusione capillare dell'organizzazione criminale .

Regioni

Calabria

Province

Reggio Calabria

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Via Ravagnese Gallina Il tronco 226	89131		
Regione	Provincia	Comune	
Calabria	Reggio Calabria	Reggio Calabria	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
0965682018	0965682185	info@comunitalacasadelsole.it	www.comunitalacasadelsole.it

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.		
Via Ravagnese Gallina Il tronco 226	89131		
Regione	Provincia	Comune	
Calabria	Reggio Calabria	Reggio Calabria	
Telefono	Fax	Sito Internet	
0965682018	0965682185	www.comunitalacasadelsole.it	
Email	www.comunitalacasadelsole.it		
info@comunitalacasadelsole.it			

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

Nel lontano giugno del 1985, un gruppo di giovani, provenienti da Napoli, con alle spalle esperienze diverse di vita, aiutati da un gruppo di professionisti reggini attivi nel sociale, riaprono i cancelli di una casa, in quegli anni in totale stato di abbandono, per fondare una comunità terapeutica per tossicodipendenti. Inizia così la nostra storia.

Nel 2000, i fondatori della Comunità hanno intrapreso un cambiamento nella natura giuridica dell'ente gestore della Comunità, scegliendo di passare da associazione di volontariato a cooperativa sociale.

Nel 2001, una parte dei soci fondatori della Cooperativa sociale La casa del Sole costituiscono la Cooperativa sociale La Casa

di Miryam con lo scopo di promuovere e facilitare la fase del reinserimento lavorativo degli utenti ospiti della Comunità Terapeutica La Casa del Sole.

Sempre nell'ottica di costruire percorsi di inserimento lavorativo nel 2016 i soci fondatori hanno costituito l'impresa agricola La Casa del Sole.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Mission

La Casa del Sole è una cooperativa sociale che ha come principale Mission promuovere, progettare ed erogare servizi socio sanitari per la prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle dipendenze patologiche.

Gli elementi che contraddistinguono il nostro lavoro sono la responsabilità e la professionalità, qualità e personalizzazione degli interventi e delle attività proposte.

Vision

I nostri servizi sono preposti a migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone, accrescerne l' autonomia e l' inclusione sociale.

Per raggiungere questo, la Cooperativa garantisce di :

- Erogare servizi di eccellenza, puntando sulle competenze professionali dei propri dipendenti e sulla loro formazione continua.
- attivare iniziative di inserimento lavorativo adeguate ai cambiamenti che il lavoro sta subendo in questi anni e che siano corrispondenti alle esigenze del nostro territorio.
- Puntare al benessere delle comunità territoriale e diffondere un comune senso di prossimità, diventano attori principali nella creazione di un welfare di comunità.
- Alimentare una rete vincente di relazioni e valori condivisi.

Principi

I principi generali a cui si ispira la cooperativa sono:

- **L'attenzione alla persona** – la Cooperativa privilegia l'attenzione all'unicità della persona, alla specificità della sua condizione, alle relazioni significative per la sua realizzazione e per il suo stesso progetto di vita;
- **L'attenzione ai servizi**, intesi come un bene comune il cui risultato investe positivamente sia i singoli ai quali è direttamente dedicato sia la comunità e il sistema sociale;
- **L'attenzione al lavoratore**, che significa qualificazione professionale, miglioramento dell'efficacia organizzativa e gestionale, stabilità di condizioni occupazionali.

A questi si aggiungono i principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, un'equa distribuzione dei beni, il lavoro come reciproca collaborazione in base della capacità di ciascuno, la democraticità interna ed esterna, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli.

Più in generale, i 7 principi cooperativi, ovvero le linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori, sono:

- 1) Adesione libera e volontaria;
- 2) Controllo democratico da parte dei soci;
- 3) Partecipazione economica dei soci;
- 4) Autonomia e indipendenza;
- 5) Educazione, formazione e informazione;
- 6) Cooperazione tra cooperative;
- 7) Interesse verso la comunità.

Valori

Dai principi generali e cooperativi discendono i Valori della Cooperativa che contraddistinguono i rapporti costanti e continuativi con i propri stakeholder.:

- Responsabilità
- Rispetto
- Ascolto
- Professionalità

- Equità
- Trasparenza
- Correttezza
- Qualità del servizio
- Valore della cooperazione
- Collaborazione
- Legalità

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La Cooperativa si ispira al principio base “Se me lo dici me lo ricordo, se me lo spieghi me lo ricordo, se mi coinvolgi lo condivido” per quanto riguarda la definizione, condivisione della visione e della mission.

La mission aziendale si esplica definendo struttura, funzioni e ruoli e chiarendo quali competenze siano necessarie per rendere la cooperativa efficace e efficiente. Per competenze si intende non solo quanto già acquisito ma anche la capacità di ogni persona di crescere professionalmente, affidandogli incarichi più ampi, diversi e più impegnativi. Significa liberare il patrimonio di conoscenze, di esperienze e di motivazione che è già presente nei lavoratori ma che è sottovalutato.

Una volta illustrata a tutti i dipendenti la mission e la vision aziendale, si sono definiti gli obiettivi dei singoli processi che caratterizzano l'azienda e a cui singolarmente o a gruppi sono stati assegnati i dipendenti ai vari livelli. Si è dato ai dipendenti il potere, la libertà e le informazioni per prendere informazioni e partecipare attivamente alla vita dell'organizzazione.

Governance

Sistema di governo

L' art 23 dello Statuto, relativamente all'amministrazione e al controllo della Cooperativa, prevede i seguenti organi sociali, dei quali disciplina modalità di nomina (se prevista), modalità di convocazione, funzioni e poteri:

- Assemblea dei Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- l'organo di controllo se nominato o se prescritto dalla legge.

Assemblea dei Soci

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge e sono convocate dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea Ordinaria:

- approva il Bilancio consuntivo e il Bilancio Sociale;
- nomina gli amministratori, i Sindaci e il presidente del Collegio sindacale, e, ove richiesto, il soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- delibera l'erogazione di trattamenti economici ulteriori, all'occorrenza un piano di crisi aziendale, il programma di mobilità;
- approva il regolamento interno;
- determina il compenso da corrisondersi agli organi di controllo;
- stabilisce l'ammontare della quota minima di capitale sociale da sottoscrivere da ogni Socio;
- delibera sull'eventuale erogazione del ristorno;
- adotta le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento

L'Assemblea Straordinaria si riunisce per deliberare:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto Sociale;
- sulla nomina, sulla sostituzione e poteri dei liquidatori;
- sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa;
- sulla emissione delle azioni di sovvenzione, di partecipazione Cooperativa e su gli strumenti di debito,
- su ogni altra materia attribuita dalla legge o dallo Statuto alla sua competenza.

L' organo di controllo (collegio sindacale) è stato soppresso in data 18 novembre 2004 su decisione deliberata dai soci .

Sistema di Gestione esecutiva

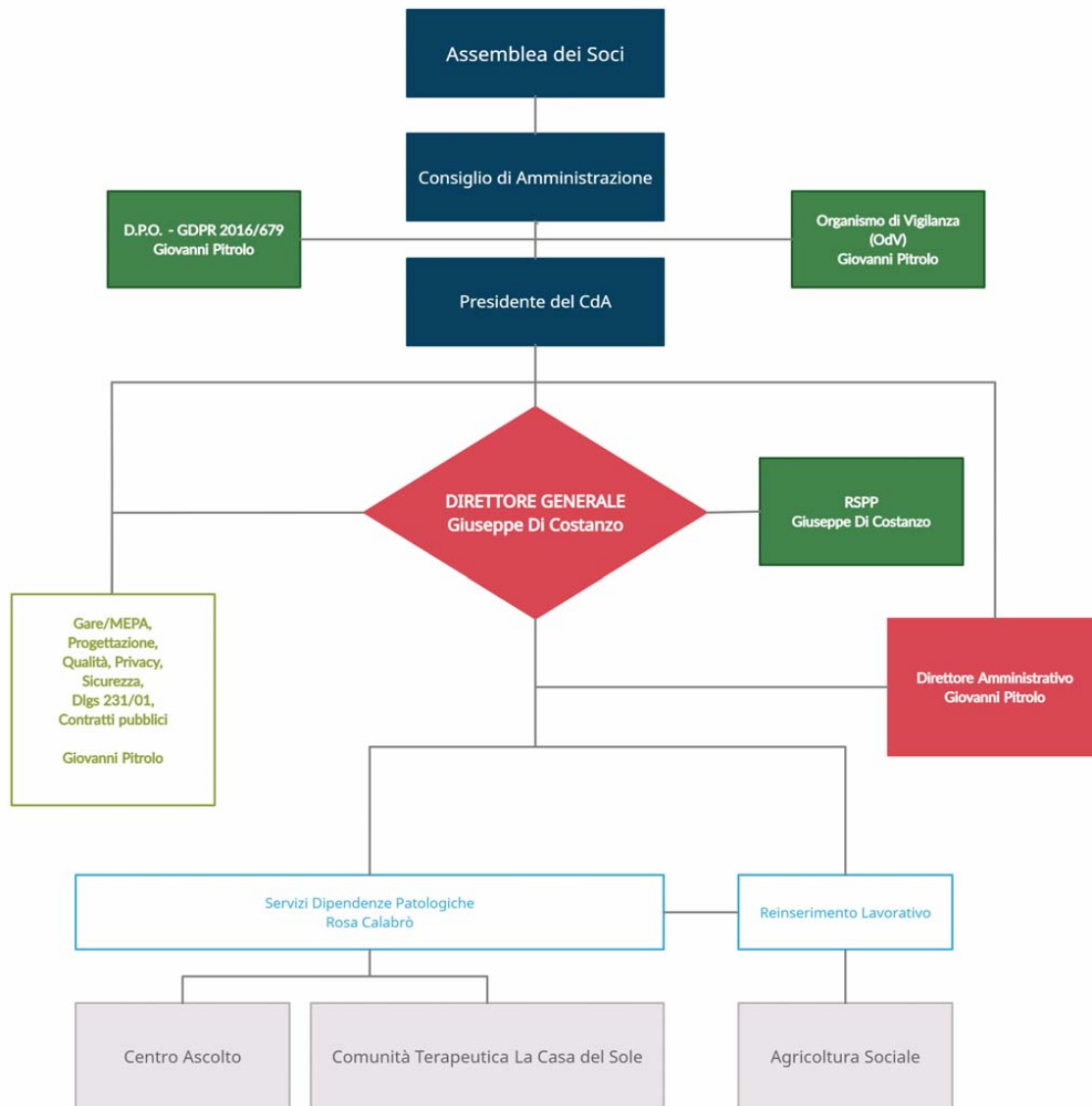
Il sistema di gestione esecutiva della Cooperativa si basa su tre differenti livelli di responsabilità:

1. Il Direttore Generale che svolge una funzione strategica e di indirizzo di tutta le attività e gestione delle Risorse Umane e
2. La direzione operativa composta dal responsabile amministrativo che si occupa dell' Amministrazione e Finanza, Commerciale , Produzione, Pianificazione e Controllo, Sistemi Integrati oltre che governa i rapporti con la committenza in riferimento allo sviluppo degli specifici contratti, alle verifiche tecniche riguardanti la qualità e l'efficacia del servizio, allo

sviluppo economico-amministrativo del contratto in essere.

3. Il responsabile dei Servizi che gestisce uno o più servizi, controlla e verifica tutti gli aspetti qualitativi e tecnici che caratterizzano la gestione. È un interlocutore sia per la committenza che per gli utenti.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri: Il Presidente del Consiglio, il Vice Presidente e un consigliere. E' l'organo deputato a gestire la cooperativa secondo l'indirizzo strategico determinato dall'Assemblea dei Soci, cui è subordinato e della cui fiducia deve godere nel corso di tutto il mandato, e nei limiti fissati da Statuto e dai regolamenti interni. Ha un mandato la cui durata è tre anni ed è rieleggibile.

Il CDA della Cooperativa, a titolo esemplificativo:

- orienta la visione futura
- decide il budget

- monitora l'andamento finanziario e gli investimenti
- ammette/dimette soci
- gestisce le relazioni strategiche verso l'esterno
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- redige i bilanci da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

In occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio, il Consiglio di Amministrazione relaziona all'Assemblea sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico nonché le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci.

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni spettano al Vice Presidente con funzioni vicarie.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Giuseppe Di Costanzo	Presidente del Consiglio di amministrazione	28-06-2003	18 anni
Vincenzo Arcudi	Vice Presidente del Consiglio di amministrazione	29-06-2007	13 anni
Giovanni Pitrolo	consigliere	18-07-2000	20 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Giuseppe Di Costanzo

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

6

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

3

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

3

Maschi

3

Totale Maschi

%100.00

da 41 a 60 anni

1

Totale da 41 a 60 anni

%33.33

oltre 60 anni

2

Totale oltre 60 anni

%66.67

Nazionalità italiana

3

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Partecipazione all'assemblea dei soci

Nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza Covid sono state convocate n. 2 di assemblee ordinarie dei soci. Il numero limitato dei soci, solo 7, permette comunque alti livelli di partecipazione da parte di tutti gli aventi diritto al voto.

Partecipazione al Consiglio di amministrazione

Nel corso dell'esercizio si sono tenuti n. 4 di riunioni del Consiglio di Amministrazione.
Si evidenziano di seguito i temi di maggior rilevanza trattati all'ordine del giorno:

- Conferimento cariche amministratori;
- Bilancio d'esercizio, consolidato e situazioni infrannuali periodiche;
- Convocazioni Assemblee Ordinarie e Straordinarie;
- Adottare l'Assistenza Sanitaria integrata
- Approvazione richiesta finanziamento a favore delle PMI Decreto "Liquidità";

Numero aventi diritto di voto

7

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
07-11-2020	7	0	%100.00

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

Con il termine "portatori di interesse" o Stakeholders identifichiamo tutti i soggetti, intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni, che hanno con la cooperativa relazioni significative e che sono interessati in modo diverso alle attività e ai servizi offerti, e le cui azioni possono influenzare le capacità della cooperativa stessa di raggiungere gli obiettivi della propria mission.

La natura stessa della cooperativa e l'ambito nel quale agisce, dipendenze patologiche, ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni di interesse da parte di soggetti la cui natura e la cui distanza possono variare sensibilmente.

I principali Stakeholders individuati dalla Cooperativa sono i seguenti:

INTERNI:

- Soci;
- Lavoratori e collaborati;
- Volontari.

ESTERNI:

- Beneficiari dei servizi e loro familiari (persone con problemi di dipendenza patologica);
- Istituzioni pubbliche (Regione, ASP, Enti Locali, UDEPE e Magistratura giudiziaria);
- Servizi committenti (SerD o SerT territorialmente Competenti, CSM, SPDC);
- Altri soggetti del no profit locale, regionale, nazionale;
- Consorzi di appartenenza e rete della cooperazione sociale

- Partner di progetto;
- Fornitori;
- Scuole e università;
- Banche e fondazioni;
- Territorio e comunità locale/collettività;

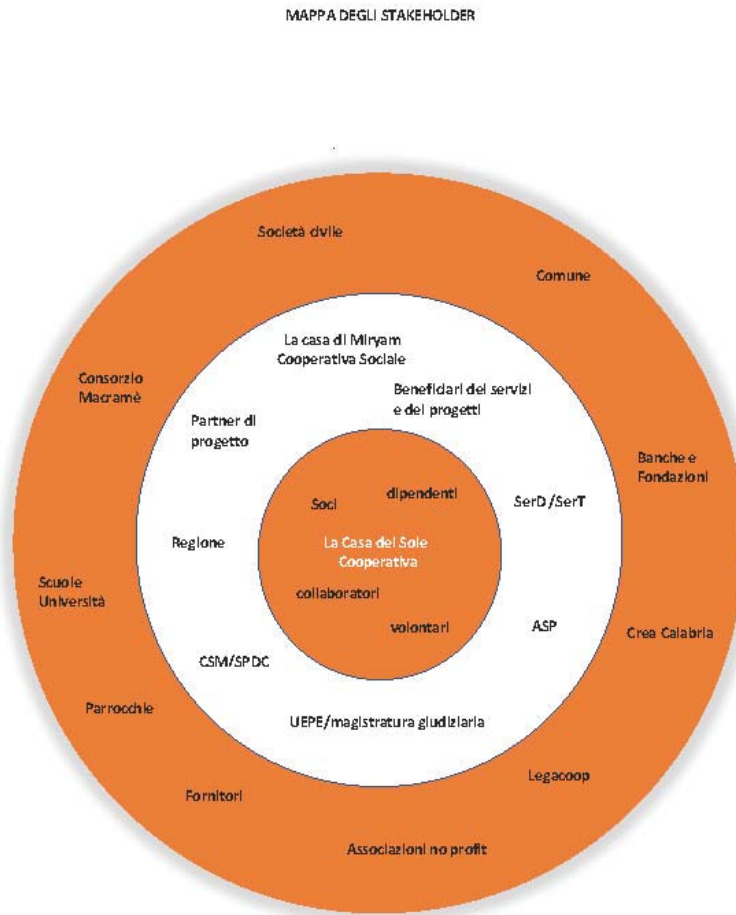
Sono stati individuati per ogni stakeholders i loro interessi e le loro aspettative e i corrispondenti impegni e responsabilità assunti dalla cooperativa nei loro confronti.

Stakeholders interni	Interessi e aspettative degli Stakeholders	Impegni e responsabilità assunte dalla cooperativa nei confronti degli Stakeholders
Soci	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione di un progetto sociale significativo • Costruzione di strategie operative • Appartenenza • Percorsi decisionali partecipati 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della partecipazione alla vita societaria della cooperativa • Condivisione del patrimonio valoriale della cooperativa • Circolarità delle informazioni riguardanti la vita della cooperativa • Implementazione di un sistema di benefit aziendale • Distribuzione di eventuali ristori secondo regolamento aziendale
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> • Fonte di reddito • Crescita umana e professionale • Condivisioni dei valori • Qualità delle relazioni • Supporto organizzativo • Coinvolgimento e protagonismo nello sviluppo del servizio/progetto in cui si opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Corretta applicazione dei CCNL e delle normative in tema di lavoro e sicurezza • Promozione dell'autonomia e della responsabilità nel lavoro quotidiano • Promozione della cornice valoriale o organizzativa della cooperativa • Sostegno e cura dei percorsi di crescita umana e professionale di ciascun dipendente
Volontari	<ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità di attività e servizi in cui inserirsi • Impegnarsi in attività di solidarietà sociali concrete • Qualità delle relazioni interpersonali • Crescita umana • Supporto in caso di difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento attivo e propositivo nelle attività • Rispetto e condivisione dei valori della cooperativa • Condivisione di un progetto sociale • Disponibilità al sostegno e supporto nei casi di difficoltà
Stakeholders esterni	Interessi e aspettative degli Stakeholders	Impegni e responsabilità assunte dalla cooperativa nei confronti degli Stakeholders

Beneficiari dei servizi e dei progetti	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza, ascolto e rispetto• Risoluzione dei problemi portati• Competenza professionale• Accompagnamento e mediazione con le istituzioni	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza, ascolto e rispetto• Costruzione partecipata di un progetto individuale condiviso• Qualità dei servizi offerti• Monitoraggio e valutazione costante dei risultati del progetto
Istituzioni pubbliche (Regione, ASP, Enti locali, Udepe e magistratura)	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno nella lettura dei bisogni socio sanitari• Promozione di interventi per contenere il diffondersi dei problemi sociali• Rispetto degli standard organizzativi strutturali e professionali stabiliti dalle leggi accreditamento• Assolvimento dei debiti informativi e osservanza delle procedure• Visibilità• Originalità e innovazione degli interventi• Correttezza nella rendicontazione	<ul style="list-style-type: none">• Costante adeguamento e rispetto degli standard organizzativi, strutturali e professionali stabiliti dalle leggi accreditamento• Messa a disposizione dei saperi professionali derivata dall'esperienza• Correttezza dell'utilizzo delle risorse• Trasparenza e rendicontazione economica degli interventi• Assolvimento dei debiti informativi e osservanza delle procedure
Servizi committenti (SERT o SERD ecc)	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza e cura delle persone inviate• Contenimento e trattamento dei problemi• Capacità progettuale• Riservatezza dei dati• Rispetto degli standard organizzativi strutturali e professionali stabiliti dalle leggi accreditamento• Assolvimento dei debiti informativi e osservanza delle procedure	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza, ascolto e rispetto• Costruzione partecipata di un progetto individuale condiviso• Qualità dei servizi offerti• Monitoraggio e valutazione costante dei risultati del progetto• Costante adeguamento e rispetto degli standard organizzativi, strutturali e professionali stabiliti dalle leggi accreditamento• Assolvimento dei debiti informativi e osservanza delle procedure
Altri soggetti del no profit locale, regionale, nazionale	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto e valorizzazione della propria specificità• Correttezza nelle comunicazioni e nei rapporti• Condivisioni di principi etici e valori• Collaborazione e concorrenza leale	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto e valorizzazione della propria specificità• Chiarezza nelle scelte operative e strategiche della cooperativa• Leale partecipazione

<p>Consorzi di appartenenza e rete della cooperazione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva agli organismi e agli appuntamenti delle reti consortili e della cooperazione • Contributo attivo per l'elaborazione di visioni e strategie. • Creazione di partnership progettuali • Corresponsabilità • Quote associative dovute • Rispetto del debito informativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva agli organismi e agli appuntamenti delle reti consortili e della cooperazione • Messa a disposizione di un "sapere sociale" derivante dalla rielaborazione delle esperienze • Versamento puntuale della quota associativa • Disponibilità alla costruzione di partnership progettuali adeguate
<p>Partner di progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto progettuale, operativo e organizzativo • Affidabilità • Presenza di operatori qualificati e competenti • Verifica e implementazione delle attività • Riconoscimento e apprezzamento delle relative diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità operativa • Chiarezza nelle scelte operative e strategiche della cooperativa • Messa a disposizione di operatori competenti e motivati • Continuità nella composizione delle equipe di operatori • Rispetto e valorizzazione della specificità di ciascuno
<p>Fornitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Tempestività nei pagamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Tempestività nei pagamenti
<p>Scuole e università</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza ed esperienza dei problemi trattati • Supporto educativo • Consulenza o intervento su casi o argomenti particolari • Ampliamento delle offerte educative 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della specificità e degli obiettivi educativi di ciascun contesto scolastico • Messa a disposizione di competenze professionali ed educative in grado di innovare l'offerta della scuola • Implementazione di attività specifiche in un orizzonte sistemico
<p>Banche e Fondazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta gestione di bilancio • Vitalità della vita aziendale • Tempestività nell'osservanza degli impegni sottoscritti 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità e solidità patrimoniale • Corretta e trasparente gestione della contabilità e del bilancio • Continua promozione delle attività e innovazione di prodotto • Tempestività nell'osservanza degli impegni sottoscritti • Fornitori • Affidabilità

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Secondo l' art.5 del nostro statuto possono essere soci i lavoratori di ambo i sessi maggiorenni che esercitino mestieri attinenti alla natura delle attività della Cooperativa e che, per la capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale possano partecipare direttamente ai lavori della Cooperativa ed attivamente cooperare al suo esercizio e al suo sviluppo. Possono essere ammessi anche soci volontari nonchè persone giuridiche.

L'art 6 prescrive che chi intenda essere ammesso come socio dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta con i seguenti dati ed elementi:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, domicilio e cittadinanza;
- precisazione dell'effettiva attività di lavoro;
- il numero delle quote del valore di euro 50,00 che si propone di sottoscrivere;
- versamento del sovrapprezzo;

e) dichiarazione di attenersi al presente Statuto, ai Regolamenti e alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali.

L'Organo amministrativo delibera sulla domanda di ammissione.

Essere socio della Cooperativa La Casa del Sole significa porsi l'obiettivo di crescere insieme, aiutarsi e supportarsi a vicenda nello svolgimento delle rispettive attività. Lavorare su obiettivi comuni nello spirito della mutualità. la cooperativa si avvale dei soci per lo svolgimento delle proprie attività, mette a disposizione il proprio capitale, gli organismi di rete cui appartiene. I soci a loro volta mettono a disposizione della cooperativa il loro patrimonio di esperienze personali e professionali (scambio mutualistico).

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	5
Soci Volontari	2

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	5
Soci Svantaggiati	0
Soci Persone Giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	6	%86
	Femmine	1	%14
			Totale
			7.00
Età			
Dai 41 ai 60 anni		4	%57.14
Oltre 60 anni		3	%42.86
			Totale
			7.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		7	%100.00
			Totale
			7.00
Studi			
Laurea		4	%57.14
Scuola media superiore		1	%14.29
Scuola media inferiore		2	%28.57
			Totale
			7.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
0	0			
Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
0	0			
Disabili psichici e sensoriali Maschi	Disabili psichici e sensoriali Femmine	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
0	0			
Minori Maschi	Minori Femmine	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
0	0			
Pazienti psichiatrici Maschi	Pazienti psichiatrici Femmine	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
0	0			
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
0	0			
<hr/>				
fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	oltre i 60 anni		
0	0	0		
%0.00	%0.00	%0.00		
<hr/>				
				Totale
<hr/>				
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea		
0	0	0		
%0.00	%0.00	%0.00		
<hr/>				
				Totale
Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
0	0	0	0	0
%0.00	%0.00	%0.00	%0.00	%0.00
<hr/>				
				Totale

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni	
0	0	7	0	
%0.00	%0.00	%100.00	%0.00	
				Totale
				7.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa conta 7 dipendenti, di cui 6 a tempo pieno, 1 a tempo parziale e 3 professioniste con contratto di prestazione di opera professionale. La Cooperativa applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali.

Welfare aziendale

La cooperativa applica l'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori e le lavoratrici a tempo indeterminato come previsto dall'art. 87 del CCNL cooperative sociali. Infatti, dal 20/02/2020 la cooperativa ha stipulato una convenzione con la Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo per l'erogazione a favore dei propri soci e dipendenti delle prestazioni mutualistiche di carattere prettamente sanitario elencate e descritte nel "Fondo integrativo sanitario Impresa Sociale 60", contribuendo con un importo annuo per conto di ciascun socio/lavoratore pari euro 60,00 a carico della Cooperativa.

La cooperativa prevede di strutturare un processo di definizione delle iniziative di welfare partendo dall'analisi dei reali bisogni dei dipendenti per individuare il tipo di benefit capace di rispondere alle loro esigenze

Numero Occupati

7

N. occupati svantaggiati

0

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine	
3	1	
		Totale
		4.00
Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine	
1	2	
		Totale
		3.00
Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
0	3	1

			Totale
			4.00
Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
2	1	0	
			Totale
			3.00
Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
2	0	2	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale
			4.00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
1	2	0	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale
			3.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
4	0	0	
			Totale
			4.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
3	0	0	
			Totale
			3.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	3	0
<hr/>		<hr/>	
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
		3.00	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
<hr/>		<hr/>	
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Attività svolte dai volontari

I volontari sono una risorsa fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo della Cooperativa, in quanto:

+ donano il loro tempo in maniera disinteressata;

+ contribuiscono in modo fattivo alle diverse attività nelle quali sono inseriti sulla base della loro esperienza personale e professionale.

In particolare sono inseriti nel servizio di Comunità terapeutica, svolgendo attività di sostegno, orientamento, accompagnamento degli utenti nelle diverse fasi del programma terapeutico.

E' importante segnalare che un membro del Consiglio di Amministrazione, il vice presidente, è un socio volontario che mette a disposizione il suo tempo e le sue competenze per la cooperativa.

Livelli di inquadramento

C2

OSS Maschi

2

OSS Femmine

1

Totale

3.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Femmine

2

Totale

2.00

E2 (ex 8° livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi

1

Totale

1.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi

1

Totale

1.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	Occupati svantaggiati non soci Maschi
0	0	0
Occupati svantaggiati non soci Femmine	fino a 40 anni	da 41 a 60 anni
0	0	0
oltre 60 anni	%0.00	%0.00
0		
%0.00		
Laurea	%0.00	
0		
Scuola media superiore	%0.00	
0		
Scuola media inferiore	%0.00	
0		
Scuola elementare	%0.00	
0		
Nessun titolo	%0.00	
0		
<hr/>		
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea
0	0	0
%0.00	%0.00	%0.00
<hr/>		
Totale		
<hr/>		
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0
<hr/>		
Totale		
<hr/>		
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro
0	0	0
<hr/>		
Totale		
<hr/>		
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro
0	0	0
<hr/>		
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro
0	0	0
<hr/>		
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro
0	0	0
<hr/>		
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro
0	0	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

CCNL delle Cooperative Sociali

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno
6 % 60.00

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time
1 % 10.00

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno
0 % 0.00

Dipendenti a tempo determinato e a part time
0 % 0.00

Collaboratori continuative
0 % 0.00

Lavoratori autonomi
3 % 30.00

Altre tipologie di contratto
0 % 0.00

Totale
10.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
17531.45	35443.61	2.02

Nominativo	Tipologia	Importo
Giuseppe Di Costanzo	retribuzioni	35443

Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
Di Costanzo Giuseppe	retribuzioni	35443

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)
1

Organico medio al 31/12 (C)
6

Rapporto % turnover
%17

Malattia e infortuni

Nell'anno di rendicontazione non sono stati rilevati infortuni e/o malattie professionali.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

In generale il luogo di lavoro è tipico delle organizzazioni del terzo settore dove è prevalente la vita di relazione all'insegna della collaborazione reciproca. Su 7 dipendenti 4 sono soci della cooperativa, nonchè gruppo fondatore della Comunità Terapeutica quindi accomunati da esperienze di vita e da condivisione di valori e di obiettivi. Il gruppo ha intrapreso un percorso di crescita, sperimentazione e verifica del proprio operato che ha portato ad una precisa identità di gruppo e di servizio offerto, quale struttura che opera una lettura sul sistema familiare.

L'inserimento dei nuovi dipendenti e collaboratori è avvenuto nel tempo in considerazione delle nuove esigenze della cooperativa, senza grandi difficoltà o conflitti, in considerazione anche della supervisione costante realizzata da un consulente esterno.

Il personale si è sempre dimostrato motivato e partecipe, nonostante le difficoltà incontrate nel corso degli anni. Non ultimo in periodo Covid, durante il quale il servizio di Comunità Terapeutica è rimasto attivo per garantire continuità di cura ai pazienti in trattamento.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel 2020 la formazione al personale ha subito un forte condizionamento a causa della pandemia da Covid 19 e delle limitazioni imposte, si è incentrata particolarmente su modalità FAD o utilizzo di piattaforme:

- 06/03/20 corso di formazione interna sulle misure igienico sanitarie da adottare per il diffondersi del virus Covid 19;
- 18/03/20 presa visione e consultazione del Protocollo Aziendale Covid19;
- 20/03/20 presa visione DOP 04.06 Ed01 indicazioni operative e modalità di gestione per la prevenzione e il controllo dell'infezione COVID 19 su piattaforma
- 22/04/20 presa visione revisione DOP 04.06 Ed01 indicazioni operative e modalità di gestione per la prevenzione e il controllo dell'infezione COVID 19 su piattaforma
- 28/04/20 presa visione Protocollo aziendale Rev 1 del 24/04/20
- 01/09/20 corso di aggiornamento per il RLS DVR D.lgs. 81 in modalità FAD

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	corso di formazione interno

Breve descrizione (facoltativo)

Gran parte degli eventi formativi sono stati organizzati dal personale interno con lo scopo di divulgare le misure sanitarie e di comportamento da adottare nella gestione dell'emergenza Covid 19, in considerazione dell'evolversi della epidemia e delle indicazioni dell'ISS e Ordinanze regionali.

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
8	10

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	Corso di aggiornamento per il RLS D. Lgs 81 in modalità FAD

Breve descrizione (facoltativo)

Corso di aggiornamento per RLS ai sensi del D.Lgs 81/08

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
32	1

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
40	7	6

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

la Cooperativa gestisce il Servizio Terapeutico riabilitativo della Comunità Terapeutica La Casa del Sole , accreditato definitivamente dalla Regione Calabria con Decreto n. 909 del 04/02/2010 per due moduli di tipo residenziale per 30 (trenta) posti, di cui n. 6 riservati a persone in doppia diagnosi e n. 7 riservati a persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Beneficiari: Il servizio residenziale terapeutico riabilitativo si rivolge a uomini, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con problemi legati alla dipendenza patologica o in comorbilità psichiatrica (disagio psichico lieve o moderato) o sottoposti a misure di restrizione della libertà personale (affidamenti in prova, arresti domiciliari, ecc.).

Il servizio è a carattere residenziale, pertanto attivo nell'arco delle 24 ore per 365 giorni. La complessità delle problematiche legate alla dipendenza patologica richiede molto spesso un temporaneo allontanamento dal contesto di vita abituale, la struttura offre in percorso di cura e recupero delle capacità individuali e livelli di autonomia per un adeguato reinserimento sociale

Le prestazioni socio sanitarie fornite sono:

- Accoglienza di pazienti dipendenti da sostanze d'abuso anche sottoposti, ove ritenuti idonei al programma e in assenza di controindicazioni, a trattamenti farmacologici con agonisti o sintomatici;
- Valutazione diagnostica multidisciplinare;
- Attuazione di un programma terapeutico predefinito e personalizzato di durata concordata dall'ente gestore con l'utente ed in accordo con il Ser.T. di riferimento (di durata non superiore ai ventiquattro mesi, fatto salvo per i soggetti con provvedimenti dell'autorità giudiziaria) con relativo monitoraggio delle condizioni psicofisiche dell'utente, ed eventuali modifiche;
- Consulenza e supporto psicologico individuale e di gruppo, effettuati in maniera continuativa;
- Attività di psicoterapia strutturata, individuale e di gruppo con cadenza adeguata alle necessità dei singoli utenti;
- Gestione delle problematiche mediche generali adeguata alla tipologia e gravità delle problematiche dei singoli pazienti e comunque, per almeno tre ore la settimana;
- Assistenza notturna;

- Reinserimento sociale.

Il processo di cura prevede una durata media non superiore ai 24 mesi, periodo questo che viene gestito comunque in maniera molto dinamica e flessibile, sulla base delle esigenze presentate degli utenti e dai rispettivi progetti terapeutici riabilitativi individualizzati. Fatto salvo i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria per i quali la durata del programma spesso coincide con quella della pena da scontare.

Metodologia: Gli utenti beneficiano di un progetto terapeutico individualizzato (PTI) sulle informazioni raccolte sia nella fase di preaccoglienza sia durante il primo mese di permanenza comunitaria.

Le aree che vengono indagate riguardano le modalità di funzionamento della personalità, di assunzione di sostanze, (uso reiterato/compulsivo, sporadico, per motivi ludico-ricreativi), l'eventuale disassuefazione, la valutazione della sua rete familiare, sociale e/o lavorativa, le attuali capacità di resilienza, presenza/assenza di comorbilità psichiatrica. Sulla base di questa analisi dei bisogni vengono individuati nel progetto individualizzato obiettivi a breve, medio e lungo termine e azioni volte al raggiungimento degli stessi.

Il progetto evolve con lo sviluppo del percorso individuale diviso per fasi e soggetto a costante valutazione e monitoraggio.

Monitoraggio e misurazione del processo

Per tenere sotto controllo il processo di erogazione del servizio il responsabile del programma monitora gli indicatori individuati nel rispetto delle norme previste dal sistema di qualità adottato. Il lavoro di monitoraggio prevede verifiche costanti interne, attraverso l'utilizzo di scale di valutazione e visita colloquio, ed esterne con i servizi committenti e le figure professionali specialistiche.

In particolare il monitoraggio è così strutturato:

Osservazione: gli operatori eseguono osservazione quotidiana delle capacità relazionali, di autonomia e di contenimento dell'ansia degli utenti ospiti.

Test: entro il primo mese di permanenza comunitaria vengono somministrati dalle psicologhe referenti test psicologici quali **Minnesot Multiphasic Personality Inventory - 2 (MMPI-2)**, **SCL-90**, **MCMI - III**, **ASQ**, **TAS**, **Questionario SCIDII** ed eventuale integrazione con intervista. Al sesto mese di permanenza viene effettuato un controllo della sintomatologia attraverso la risomministrazione del test SCL-90.

PTI: il PTI è il documento portante per quanto riguarda l'erogazione del servizio ed è lo strumento di output della progettazione e della sua realizzazione, viene verificato a cadenza trimestrale e semestrale.

Equipe terapeutica con cadenza quindicinale di tutti gli operatori della comunità per valutare l'andamento terapeutico di ciascun utente.

Supervisione: Mensilmente si tiene un incontro tra l'equipe terapeutica e uno psichiatra/psicoterapeuta sistemico relazionale per la supervisione dei casi e per l'aggiornamento continuo dell'impianto teorico del modello integrato fondamento del nostro programma.

Incontri di verifica con l'equipe inviante con cadenza precedentemente concordata con l'equipe medesima.

Visita-colloquio personalizzata con gli operatori della comunità.

Colloqui terapeutici periodici con la psicologa e con lo psichiatra.

Colloqui di sostegno psicologico, sociale, educativo: periodici con la psicologa, educatore, assistente sociale.

Registrazioni ed archiviazioni: Valutazioni e modifiche vengono regolarmente registrate sul PTI, uno dei documenti che compongono la cartella personale dell'utente. tale documentazione viene archiviata dal Responsabile della Qualità per un periodo non inferiore ai 5 anni in luogo protetto.

L'equipe clinica è composta psicologi, educatori, assistenti sociali e operatori sociosanitari.

PRESTAZIONE SERVIZIO ANNO 2020

Nel 2020 sono stati accolti in struttura n. 52 utenti, di cui n. 25 già presenti al 1° gennaio 2020. I nuovi ingressi sono stati n. 19 e le riammissioni n. 8. Quest'anno gli utenti provenienti da altre Regioni sono stati n. 19 utenti, e gli utenti provenienti dalla regione Calabria n. 32.

Si può valutare pertanto come positivo il lavoro di pubbliche relazioni con i SERT del territorio calabrese.

Le interruzioni sono state in tutto n. 11, con n. 2 trasferimenti in carcere. Le dimissioni concordate sono state n. 15. La media giornaliera di presenza nel corso dell'anno 2020 è stata pari a 23.92

L'azienda utilizza come indicatore delle prestazioni la media giornaliera di presenza nell'arco dell'anno, rilevata dal registro elettronico delle presenze utenti.

Media giornaliera di presenza anno 2018	24.21
Media giornaliera di presenza anno 2019	23.81
Media giornaliera di presenza anno 2020	23.92

Nonostante si riscontri una flessione decrescente rispetto all'anno 2018, la media giornaliera 2020 è comunque un dato che ci permette di valutare positivamente il volume delle prestazioni come adeguato al fabbisogno della comunità.

Importantissimo è il reinserimento socio lavorativo che la cooperativa svolge in collaborazione della Cooperativa Sociale la Casa di Miryam, nelle diverse fasi del progetto terapeutico individualizzato.

Nel corso del 2020 sono stati 4 gli utenti nella fase del reinserimento sociale, 3 hanno beneficiato di un tirocinio lavorativo della durata di 6 mesi, gestito dalla Cooperativa sociale La Casa di Miryam, all'interno del progetto Impronte a Sud - Welfare lab (2019 - CON- 00018). Un utente è stato coinvolto in progetto di collaborazione occasionale nell'attività di pulizia e derattizzazione gestito sempre dalla Cooperativa La Casa di Miryam.

Il servizio di Centro Ascolto e consulenza familiare è rivolto ai singoli soggetti, le coppie e le famiglie che si trovano ad affrontare problemi di dipendenza, disturbi del comportamento alimentare, del gioco patologico, problemi sessuali, disturbi psicologici e sociali. A seguito di disposizioni COVID il servizio è stato sospeso presso la nostra sede, avviando i colloqui in modalità on line.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il servizio di Comunità La Casa del Sole si contraddistingue per aver acquisito, nel corso del tempo, grazie al percorso di crescita, sperimentazione e verifica del proprio operato da parte dei soci fondatori, una precisa identità quale struttura che opera una lettura sul sistema familiare.

Ad oggi il fenomeno della dipendenza patologica è caratterizzato da una continua trasformazione dell'utenza che manifesta esigenze e richieste sempre più varie e complesse, sia in riferimento all'uso di vecchie e nuove sostanze immesse sul mercato, sia ai bisogni che ne sottendono l'abuso. Questa nuova finestra sulle dipendenze ha stimolato la nostra équipe terapeutica ad avviare un processo di ridefinizione del programma comunitario, in cui prediligere un approccio di tipomultimodale che agisca su più fronti interagenti tra loro, in cui si intrecciano letture e possibilità di intervento a vari livelli: psicoterapeutico, pedagogico, medico, sociologico.

Il **programma terapeutico** è scandito da quattro fasi che tengono conto sia del periodo di permanenza in struttura che del progressivo raggiungimento di obiettivi indicativi del processo di crescita e maturazione personale. I passaggi di fase sono oggetto di valutazione e autorizzazione dello staff terapeutico, che si riunisce, a cadenza settimanale.

Il programma prevede attività psicoterapeutiche e pedagogiche individuali e di gruppo ed interventi sulla famiglia.

Gli incontri di gruppo di fase sono una risorsa centrale nel lavoro di comunità. Essi sono momenti di confronto indispensabili per comprendere quanto si acquisisce in termini di capacità di autogestione, miglioramento delle abilità relazionali, maggiore consapevolezza di sé.

Oltre agli incontri di gruppo sono previsti incontri individuali e familiari secondo la cornice di riferimento sistemico relazionale.

Gli incontri sono condotti dal responsabile del programma, psicologo, psicoterapeuta con specifica formazione, il quale coadiuva la tipologia di interventi da effettuare per ciascun utente.

È necessario distinguere due modalità di **intervento psicologico** possibili presso la nostra struttura:

- intervento strettamente psicoterapeutico. La psicoterapia in quanto tale non è mai imposta ma è sempre una libera scelta sia per il paziente/utente che per la famiglia che deve essere presa in carico.
- intervento di sostegno psicologico caratterizzato da minor rigore teorico ed operativo e dalla possibilità di associare altri interventi come quello socio-assistenziale e/o quello psicofarmacologico.

Le fasi del Programma Terapeutico

Esso si articola nelle seguenti fasi:

1. **La fase A: Preaccoglienza**
2. **La fase B: Residenza**
3. **La fase C: Reinserimento**

Fase A

Preaccoglienza

La procedura di accoglienza si basa sul principio della **volontarietà** della richiesta di ammissione da parte dell'utente/richiedente. Dal punto di vista pratico questo significa che nonostante la richiesta d'invio possa avvenire da parte dei familiari, dei Servizi Pubblici, delle varie associazioni di volontariato e di terapeuti privati, l'utente/richiedente deve prendere contatti personalmente con gli operatori della struttura per formulare la sua richiesta di aiuto.

L'iter per l'accoglienza prevede due colloqui conoscitivi e diagnosticifinalizzati alla formulazione di una prima ipotesi di intervento.

Il primo colloquio si effettua con il richiedente e i componenti del suo nucleo familiare (ove sia possibile), presso la sede della comunità.

Al secondo colloquio sarà richiesta solo la presenza del richiedente per verificare ulteriormente la sua motivazione rispetto al nostro programma di recupero. Dopo il primo colloquio, l'utente dovrà recarsi al Ser.T. di appartenenza per concordare le modalità per l'inserimento comunitario e le indagini cliniche da effettuare.

L'ammissione, quindi, è consequenziale all'intervento di preaccoglienza, in cui l'utente sarà seguito congiuntamente dal suo Ser.T. e dalla C.T.

Qualora l'utente/richiedente sia detenuto in un carcere, è previsto uno scambio epistolare in cui lo stesso formuli la richiesta di ingresso narrando la sua storia di vita e di tossicodipendenza, contemporaneamente, l'operatore referente per gli ingressi dal carcere, provvederà a presentargli il nostro programma comunitario, e contestualmente a prendere contatti con l'avvocato di fiducia e con il Ser.T. di appartenenza. L'equipe terapeutica valuterà l'inserimento del soggetto sulla base dei dati raccolti.

Fase B

Residenzialità

1. Accoglienza e adattamento

La fase dell'accoglienza inizia nel momento stesso in cui l'utente fa ingresso nella struttura. Ogni nuovo utente avrà un accompagnatore, più anziano nel programma, che resterà al suo fianco per i giorni necessari a permettergli l'adattamento al nuovo contesto e l'apprendimento delle regole.

Sin dall'ingresso l'utente partecipa ai gruppi di fase con frequenza settimanale come momento di confronto reciproco sulle emozioni, sulle difficoltà di adattamento e relazionali vissute nella quotidianità; inizierà i colloqui individuali con lo psicologo e le altre figure professionali operanti nella struttura al fine di individuare problematiche personali.

Questa fase rappresenta un importante periodo di osservazione della persona durante la quale verrà elaborato il PTI (Progetto Terapeutico Individualizzato) secondo le modalità diagnostiche descritte sopra, e la cui realizzazione è concordata con l'utente. Individuati gli obiettivi specifici che il soggetto dovrà raggiungere compatibilmente con le sue risorse, l'utente verrà inserito nelle diverse attività quotidiane (pulizie, cucina ecc.) e gli saranno affidati i primi incarichi per la cura e la gestione dei piccoli beni della comunità.

Durante il primo mese di permanenza, la comunicazione diretta con l'esterno sarà filtrata dagli operatori in modo da effettuare la separazione dai condizionamenti preesistenti. Dopo il primo mese, l'utente potrà riprendere i contatti diretti con l'esterno, attraverso telefonate a cadenza mensile con la famiglia di origine, quindicinale con la famiglia nucleare.

Parallelamente al percorso individuale sarà coinvolta nel lavoro terapeutico anche la famiglia attraverso colloqui di consulenza presso la C.T. per focalizzare il percorso evolutivo d'ogni utente anche in riferimento alle relazioni familiari.

1. La relazione

A secondo delle indicazioni del progetto individuale formulato al momento dell'accoglienza e delle risorse personali, verranno affidati agli utenti degli incarichi. In questo modo si favorisce lo sviluppo di un comportamento responsabile e la possibilità di sperimentare una certa autonomia di pensiero e di azione nella risoluzione dei vari problemi quotidiani, oltre alla capacità di reggere sia lo stress lavorativo sia le difficoltà nel gestire i rapporti con gli altri utenti con l'autorevolezza conseguita.

Si effettuano gruppi di fase incontro con cadenza quindicinale sulla tematica delle relazioni interpersonali attraverso l'elaborazione del vissuto personale ed il confronto con i compagni di percorso.

Verranno approfonditi i colloqui con la famiglia per affrontare le eventuali situazioni conflittuali che hanno caratterizzato le relazioni tra i vari membri del nucleo. Se necessario, saranno effettuati interventi di consulenza e terapia familiare dalle figure professionali di formazione sistemico - relazionale, operanti all'interno della struttura sotto la supervisione dello specialista in psichiatria, nonché terapeuta familiare.

Dal sesto all'ottavo mese di permanenza comunitaria è prevista una prima verifica familiare che l'utente effettuerà, secondo i modi e i tempi stabiliti dallo staff terapeutico per il consolidamento degli obiettivi raggiunti.

In questa fase gli utenti avranno la possibilità di essere coinvolti per massimo due giorni a settimana in borse lavoro crescenti o tirocini formativi, in considerazione del loro cammino comunitario e dello stato psico-fisico.

1. La ricostruzione

Gli utenti saranno avviati all'assunzione di maggiori responsabilità con l'attribuzione di autonomia operativa ed organizzativa nelle diverse mansioni quotidiane. Inoltre saranno accompagnatori e guide dei compagni di percorso che non sono ancora

autonomi.

Dall'ottavo al decimo mese di permanenza comunitaria, è prevista la seconda verifica socio familiare secondo i modi e i tempi stabiliti dallo staff terapeutico per il consolidamento degli obiettivi raggiunti. Dalla seconda verifica in poi, l'utente avrà la possibilità di ottenere l'autorizzazione ad effettuare le verifiche familiari ogni due mesi per periodi maggiori in modo da permettere all'utente di iniziare la ricostruzione della convivenza in famiglia e allacciare/riallacciare i rapporti con la rete amicale e sociale.

S'intensificano e si approfondiscono i colloqui, gli interventi individuali e famigliari e si effettuano con cadenza quindicinale le riunioni di fase.

L'utente è orientato alla partecipazione, specie per chi non ha mai acquisito abilità specifiche, a corsi di formazione lavoro o a programmi di recupero degli anni scolastici. Per coloro i quali sono già stati inseriti in percorsi formativi o borse di lavoro, sarà data la possibilità di essere coinvolti per tre giorni a settimana.

Fase C

Il Reinserimento Sociale

In considerazione delle prospettive di rientro in famiglia, delle risorse personali, lavorative e sociali, si individuano insieme all'utente gli obiettivi del reinserimento sociale.

Di solito l'esperienza della dipendenza patologica interferisce con la capacità del fare e con l'attività lavorativa, in quanto coincide con il periodo più fruttuoso per la formazione e l'apprendimento. Per conseguire che gli assi portanti del trattamento di riabilitazione riguardano la costruzione e/o il recupero di competenze, abilità sociali, anche attraverso la formazione e la riqualificazione professionale, oltre che al reperimento di opportunità concrete per il reinserimento sociale e lavorativo.

In questa fase di circa quattro mesi gli utenti potranno sperimentare un'esperienza lavorativa strutturata fuori dal contesto comunitario, nelle diverse attività gestite dalla Cooperativa Sociale La casa di Miryam nata appunto per rispondere alle esigenze di reinserimento in un contesto sociale certamente difficile per lo stato diffuso di disoccupazione.

Gli utenti già coinvolti nelle diverse attività lavorative a partire dalla fase B del programma terapeutico, in considerazione del cammino comunitario e del loro stato psico-fisico, potranno essere inseriti in borse lavoro crescenti fino ad arrivare ad un'autonomia economica. Il tempo residuo lo trascorreranno in comunità coinvolti nelle diverse attività e negli incontri quindicinali con il gruppo di fase.

Nel gruppo si lavorerà sui conflitti e sulle ansie generate da questa nuova condizione. Gli utenti si prepareranno, sia sul piano formale che emozionale, al distacco totale dalla CT che li ha "protetti" fino a questo momento. Le famiglie saranno coinvolte per concordare i modi del reinserimento dell'utente nel contesto ambientale esterno. Per coloro i quali non è possibile coinvolgere il sistema familiare, si accompagnerà l'utente nella ricerca di una adeguata condizione abitativa.

A tre mesi dalla data di dimissioni concordate dell'utente sarà valutato il fine programma sulla base di un esame di follow up che prevede contattatelefonici e visite periodiche in struttura e informativa del Ser.T. di riferimento. Questo ci permetterà di monitorare l'andamento del fine programma, prevedendo in caso di difficoltà il loro sostegno tramite colloqui di counselling presso il Centro Ascolto.

ATTIVITA' CULTURALI, SPIRITUALI, FORMATIVE, SOCIALI INTEGRATIVE AL PROGRAMMA TERAPEUTICO

Il percorso terapeutico proposto dalla Comunità La Casa del Sole è reso ancora più efficace dalla proposta di una serie di esperienze che sono volte alla piena integrazione sociale degli utenti. Nello specifico:

ATTIVITA' FORMATIVE E CULTURALI

- Didattica museale presso musei e pinacoteche cittadine
- Partecipazione ad eventi formativi e culturali offerti dal territorio
- Visite guidate, anche fuori provincia e regione, di siti monumentali, archeologici e ambientali di particolare rilievo
- Concerti di musica classica e popolare, all'interno e all'esterno della struttura
- Valorizzazione dei talenti musicali degli utenti
- Laboratori di scrittura e lettura e lezioni tematiche
- Tutoraggio e supporto per il conseguimento di titoli di studio, anche attraverso la frequenza ai regolari corsi istituzionali a partire dalla terza fase del programma terapeutico
- Partecipazione ad attività di formazione professionale
- Corsi di lingua italiana ed elementi di lingua straniera (inglese)
- Escursioni naturalistico-ambientali nel Parco Nazionale d'Aspromonte
- Cineforum tematici all'interno della struttura

ATTIVITA' SOCIALI

- Incontri di confronto e di scambio con altri enti e organizzazioni di volontariato
- Ospitalità di gruppi scout in struttura per momenti di scambio, confronto e formazione

- Ospitalità in Comunità di un cantiere nazionale di lavoro per Rovers e Scolte (Scouts da 18 anni a 21 anni)
- Coinvolgimento degli utenti in esperienze di volontariato presso enti e associazioni cittadine (servizio mensa e distribuzione pasti per i poveri; accoglienza migranti...)
- Conferenze tematiche all'interno della struttura

ATTIVITA' SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO

L'organizzazione della giornata prevede che gli utenti possano dedicarsi a diverse attività dalle ore 17.15 alle ore 18.30

- Ascoltare musica, scrivere, leggere
- Utilizzare la palestra interna alla struttura
- Lavare i panni personali
- Partecipare a tornei sportivi
- Partecipare a tornei di dama e scacchi
- Uscite serali : nella seconda fase del programma gli utenti possono uscire una volta al mese accompagnati da un operatore, nella terza fase ogni quindici giorno in gruppo senza la presenza dell'operatore, nella fase del reinserimento sono autorizzati ad uscite serali autonome o di gruppo per tre volte alla settimana senza la presenza degli operatori.
- A partire dal mese di giugno ogni mercoledì, sabato e domenica pomeriggio gli utenti sono accompagnati in gita al mare nell'ambito della città Metropolitana di Reggio Calabria. Nel mese di agosto, inoltre, sono previsti quindici giorni di vacanza, durante i quali le attività lavorative sono limitate alla cura e alla pulizia della struttura, in modo tale da permettere agli utenti di trascorrere gran parte della giornata al mare.

ASSISTENZA SANITARIA

A tutti gli utenti è garantita l'assistenza sanitaria per tutto il periodo di permanenza comunitaria. Gli utenti sono sottoposti a periodici esami ematochimici da effettuare presso le strutture sanitarie pubbliche, oltre a tutti gli esami clinici diagnostici che il medico della struttura riterrà necessari.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia	n.	n. utenti diretti
Servizi residenziali	30	I nostri servizi sono rivolti a uomini, da 18 a 65 anni, con problemi di dipendenza patologica, o in comorbilità psichiatrica o sottoposti a misure di restrizione della libertà personale (affidamenti in prova, arresti domiciliari, ecc.).

Utenti per tipologia di servizio

Servizi residenziali

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	30	0
	Maschi	Femmine
	Totale	
	30.00	

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

L'educazione al lavoro, intesa come educare ad un impegno quotidiano nello svolgere compiti specifici, assunzione di responsabilità, acquisizione di competenze relazionali, rispetto delle gerarchie e dei ruoli, scoperta delle proprie abilità, è componente fondamentale del nostro programma terapeutico.

Del resto qualunque sia la tipologia d'intervento utilizzata (terapeutica-pedagogica-specialistica) l'attività lavorativa è componente fondamentale di qualsiasi programma di recupero per i soggetti dipendenti da sostanze di abuso. Tanto fondamentale da non poter dividere il processo educativo al lavoro dal progetto più globale di recupero della persona. Nel momento stesso in cui la persona viene presa in carico per la prima volta in comunità si inizia insieme il percorso di inserimento sociale che continua anche dopo le dimissioni.

Il nostro attuale programma terapeutico prevede che l'utente sia inserito in esperienze lavorative e/o di formazione già a partire dalla seconda fase, vale a dire dal sesto all'ottavo mese di permanenza comunitaria per un massimo di due giorni lavorativi a settimana, valutato lo stato psicofisico dell'utente e il suo percorso terapeutico.

Dall'ottavo al quattordicesimo mese di permanenza comunitaria (terza fase) l'utente è orientato alla partecipazione, specie per chi non ha acquisito abilità specifiche a corsi di formazione lavoro o a programmi di recupero degli anni scolastici. Per coloro i quali sono già inseriti in attività lavorative e/o formative, sarà data la possibilità di essere coinvolti per tre gironi a settimana.

Dal quattordicesimo mese al diciottesimo mese di permanenza (quarta fase) gli utenti sono inseriti pienamente nelle diverse attività lavorative per poter raggiungere una autonomia di gestionale personale ed economica.

L'inserimento lavorativo è utilizzato quale "terreno di prova" dei risultati raggiunti e di conseguenza, sono privilegiate forme di inserimento lavorativo protetto, quali borse lavoro crescenti, tirocini formativi e/o progetti di collaborazione occasionale in riferimento alle diverse attività gestite dalla Cooperativa Sociale La Casa di Miryam, il cui fine è quello di promuovere e facilitare la fase del reinserimento socio lavorativo degli utenti ospiti della Comunità, in modo da evitare che gli stessi sperimentino una condizione di abbandono e fallimento.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	3
di cui attivati nell'anno in corso	4
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Unità operative Cooperative Tip. A

Servizi residenziali

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	1	Reggio Calabria
---	---	-----------------

Numero Unità operative

Unità operative Cooperative Tip. B

Area agricola

Coltivazioni	1	Reggio Calabria
--------------	---	-----------------

Numero Unità operative

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Come ogni anno, per l'indagine di **customer satisfaction** il personale educativo della comunità ha somministrato un questionario a tutti gli utenti al fine di:

- verificare il livello di soddisfazione dell'utenza sul funzionamento del servizio;
- evidenziare i punti di forza e di debolezza del servizio erogato;
- avanzare proposte di interventi migliorativi al fine di innalzare il livello di qualità del servizio erogato;
- mantenere ed intensificare il dialogo e confronto con gli utenti, affinché diventi un punto di riferimento per lo sviluppo qualitativo del servizio;

- perseguire il raggiungimento dell'uniformità gestionale tra il diverso personale in servizio;

Il questionario è suddiviso in due aree: Servizi assistenziali offerti e Vista Comunitaria per un totale di 16 domande alle quali assegnare un valore numerico da 1 a 6 con il seguente criterio:

	insoddisfatto			soddisfatto	
1	2	3	4	5	6
del tutto carente	molto carente	insufficiente	soddisfacente	buono	ottimo

relativamente alla qualità percepita (ovvero il grado di soddisfazione percepito nei servizi offerti dalla Comunità in cui si trova l'utente)

La modalità di analisi delle domande chiuse è stata assegnare ad ognuna delle 16 risposte possibili un valore numerico:

	insoddisfatto			soddisfatto	
da 0 a 17%	da 18% a 33%	da 34 a 50%	da 51% a 67%	da 68% a 84%	da 85% a 100%
del tutto carente	molto carente	insufficiente	soddisfacente	buono	ottimo

Il questionario prevede anche una sezione libera nella quale l'utente può esprimere consigli e suggerimenti relativamente alle aree critiche che secondo lui possono essere migliorate e suggerimenti.

In riferimento all'indagine svolta in data 05 febbraio 2020 il livello di soddisfazione è stato pari al 87%, all'interno del range ottimo. Su un totale di 26 utenti in carico hanno risposto al questionario 21 utenti, 5 astenuti.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

In termini occupazionali La cooperativa utilizza lo strumento di politiche attive ed ha anche per oggetto attività di tipologia B. Il primo livello di impatto socio economico occupazionale è dato dal rapporto mutualistico con i soci lavoratori e i dipendenti della cooperativa.

Il secondo livello riveste l'attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nelle diverse attività della cooperativa.

Il terzo livello è rappresentato dalla progettazione ovvero il collocamento di persone in progetti e servizi attraverso il programma di sviluppo locale.

Il quarto livello consiste nella partecipazione a bandi pubblici per reperire le risorse finalizzati ai tirocini, borse lavoro.

Inoltre importante è la collaborazione con altri enti pubblici e privati attraverso al stipula di convenzioni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

In ambito culturale, la Cooperativa la casa del Sole è partner del progetto Se. Po. PAS. Sentieri ponti e passerelle per il diritto alla crescita e allo studio. L'obiettivo è quello di offrire un biennio ponte nuovo e alternativo a quello delle superiori, che il MIUR, gli USR e le Regioni seguiranno e valuteranno per una possibile adozione, per affiancarlo ai percorsi usuali ma inefficaci per il diritto allo studio. In aree molto fragili di Napoli, Reggio Calabria e Messina, si pensa di individuare un gruppo di 75 NEET offrendo loro la possibilità di frequentare un biennio, non finalizzato al rientro a scuola, ma alla soggettivazione del singolo. Un'esperienza per ritrovare fiducia in sé, superare la stigmatizzazione, maturare abilità relazionali. Curando basilari literacy in laboratori su corpo, cibo, mare, terra, i ragazzi rifletteranno su gioco, regole, progetto, equilibrio, sfida, elaborazione dell'insuccesso, benessere, realizzare prodotti. competenze di base saranno tematizzate intorno ai concetti di misura, racconto, spiegazione. Con l'uso di strumenti digitali in ogni attività, saranno adottati: auto- narrazione e portfolio

individuale, costruito anche con registrazioni vocali, in formato cartaceo e digitale. Essenziali saranno gli stage e visite a Napoli Milano, e le prove d'opera maturate nei tirocini semestrali nelle botteghe.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta progetto	Denominazione attività e/o progetto Se. Po. Pas.
Numero di Stakeholder coinvolti 50	Tipologia di stakeholder 'collettività' adolescenti, scuole, città	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nella gestione del servizio di Comunità Terapeutica, la Cooperativa collabora con i Ser.D. e i Dipartimenti delle Dipendenze nella creazione di un sistema di rete territoriale in grado di fornire risposte realmente efficaci alla cittadinanza in stato di bisogno. I Ser.D. e le comunità assicurano la continuità assistenziale ed un intervento realmente integrato e coordinato. I Ser.D. nello specifico, accertano lo stato di salute psicofisica del soggetto, definiscono i programmi terapeutici individuali da realizzare in convenzione con le strutture di recupero, valutandone periodicamente l'andamento e i risultati raggiunti. I rapporti con i Ser.D. e i Dipartimenti si caratterizzano anche in azioni di co progettazione di interventi di prevenzione diretti alla comunità locale.

Ambito attività svolta Finanziamento dei servizi	Descrizione attività svolta invio utenza, co - progettazione	Denominazione P.A. coinvolta Ser.D. Servizi Pubblici per le dipendenze patologiche
--	--	--

Impatti ambientali

Il progetto per la ristrutturazione della nuova sede di otto posti ad Armo prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per l'auto consumo.
Inoltre la Cooperativa sta rinnovando il parco auto con l'acquisto di modelli di mobilità a basso impatto ambientale (ibride, elettriche e gas) contribuendo alla riduzione dell'inquinamento attraverso l'utilizzo di soluzioni green.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) : Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19; in qualsiasi caso la società non ha bisogno di ricorrere alla deroga dell'art. 7 del DL 23/2000 per assicurare i presupposti di continuità aziendale.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€665.834,00
Attivo patrimoniale	€1.271.645,00
Patrimonio proprio	€953.358,00
Utile di esercizio	€97.401,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
665834	613190	631345

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	622811	% 93.54
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	38456	% 5.78
Donazioni (compreso 5 per mille)	4567	% 0.69
		Totale
		665'834.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	665834
Totale	665'834.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Servizi residenziali	
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	665834
Totali	665'834.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Reggio Calabria	422658.33	% 63.48
Napoli	188349.05	% 28.29
Catania	42544.28	% 6.39
Varese	8730.82	% 1.31
Ragusa	3551.52	% 0.53

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D. Lgs. 2001/231)

In data 13 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale La Casa del Sole, ha deliberato l'approvazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231 dell'8 giugno del 2001, in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti e il codice etico.

Organismo di Vigilanza ("OdV")

Al fine di verificare la corretta applicazione del Modello 231 adottato, è stato nominato, contestualmente, un proprio Organismo di Vigilanza ("OdV") a composizione monocratica che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione. La persona individuata all'interno del CdA è il sig. **Giovanni Pitrolo Gentile** con adeguate competenze tecniche e organizzative. L'OdV ha il compito di verificare in via continuativa l'adeguatezza del modello adottato e di procedere a correzioni, modifiche o aggiornamenti anche in relazioni all'evolversi della legislazione e giurisprudenza di riferimento e dell'organizzazione aziendale.

In estrema sintesi, l'attività dell'OdV si concentra nella verifica dei processi sottesi alle "aree a rischio reato" menzionate all'interno del Modello 231 e nel segnalare agli amministratori o all'assemblea eventuali comportamenti contrari alle procedure previste dal modello organizzativo e dal codice etico per l'applicazione delle relative sanzioni disciplinari o per la risoluzione del contratto nel caso di collaboratori esterni.

I controlli ordinari dell'OdV si sono pertanto incentrati sulle fattispecie maggiormente a rischio ai sensi del Modello 231, quali, a titolo meramente esemplificativo: a) partecipazione a procedure di gara; b) esecuzione del servizio e gestione dei contratti; c) rapporti con esponenti della pubblica amministrazione; d) risorse umane; e) gestione degli acquisti di beni e servizi; d) amministrazione, finanza e controllo; f) qualità e igiene alimentare; g) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; i) tutela ambientale.

Nel corso dell'anno 2020 non si sono registrate contestazioni ex d.lgs. n. 231/2001 a carico dell'ente per reati commessi da soggetti apicali o subordinati.

Più in generale, non risultano pendenti procedimenti a carico della Cooperativa ai sensi del d.lgs. n. 231/2001

Codice etico

Il Codice Etico è stato approvato dal CdA in data 13 luglio 2015 e costituisce documento ufficiale della cooperativa nel quale sono individuati i principi di deontologia aziendale, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali cui la Cooperativa intende uniformarsi. I principi e le disposizioni del codice sono vincolanti per tutti coloro

che operano per la cooperativa, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa (collaboratori interni e partner).

Il Codice

- Enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti e/o collaboratori, Soci, istituzioni); è pertanto una direttiva le cui regole di condotta devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e che presuppone, in primis, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, anche interni alla Cooperativa vigenti;
- Si propone di fissare “standards” etici di riferimento e norme comportamentali a cui orientare i processi decisionali aziendali e la condotta della Cooperativa;
- Richiede al management ed a tutti i soggetti cui si rivolge comportamenti coerenti, cioè azioni che non risultino, anche solo nello spirito, dissonanti rispetto ai principi etici aziendali
- Contribuisce ad attuare la politica di responsabilità sociale della Cooperativa, poiché è consapevole che la considerazione delle istanze sociali e ambientali contribuisce a minimizzare l'esposizione a rischi di compliance, rafforzando il senso di appartenenza nei suoi interlocutori.

Va precisato che il Codice non è un documento immutabile, ma soggetto a possibili modifiche o integrazioni in riferimento ai cambiamenti interni ed esterni della Cooperativa, nonché dell'esperienze acquisite nel corso del tempo. Tutto ciò al fine di assicurare piena coerenza tra i valori-guida assunti come principi fondamentali della Cooperativa e i comportamenti da tenere secondo quanto stabilito nel Codice. La Parte Generale del MOG, il Codice Etico, il Sistema Sanzionatorio e la Procedura di Segnalazione sono consultabili in formato cartaceo dagli interessati presso la sede legale della cooperativa sita a Reggio Calabria in via Ravagnese Gallina Il Tronco 226.

Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015

Dal 30/12/2004 la Cooperativa ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità dell'Organizzazione secondo le norme UNI EN ISO 9001, che specificano i requisiti dei sistemi di gestione per la qualità che un'azienda/organizzazione deve soddisfare per dimostrare la sua capacità di produrre servizi/prodotti che soddisfino i requisiti del cliente e di ambiti regolamentati.

Per qualità si intende, quindi, la capacità di una azienda di ASSICURARE al suo cliente di fornire quanto concordato, dal momento che la sua organizzazione è definitiva con chiarezza ed è adeguata per rispettare gli impegni assunti. Non rappresenta un OBIETTIVO da raggiungere definitivamente, ma invece un FINE a cui tendere, che orienta la politica dell'organizzazione e il suo operato in un processo di adattamento e miglioramento continuo.

In data 12/12/2019, la cooperativa ha ottenuto il rinnovo della la Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per i servizi di:

- Progettazione ed erogazione di servizi finalizzati alla cura, riabilitazione e inserimento sociale di persone con dipendenza patologica.

L'Ente di Certificazione scelto dalla Cooperativa, Kiwa Cermet Italia spa, compie annualmente delle verifiche ispettive presso la sede legale e operativa, per valutare la corrispondenza di quanto descritto sulla documentazione del Sistema Qualità in essere e la Norma di riferimento, e per verificare se quanto dichiarato sulla documentazione, è effettivamente svolto. Da queste verifiche emergono dei “report” che classificano le evidenze secondo diverse categorie: osservazioni, non conformità minori e non conformità maggiori. Da ciò, ne consegue un piano di miglioramento che la Cooperativa deve redigere al fine di superare le osservazioni/non conformità. L'organizzazione aziendale della Cooperativa, prevede anche un “audit” periodico, teso a verificare il coerente svilupparsi delle attività, secondo il progetto impostato e il corretto utilizzo della modulistica recepita dal sistema di qualità.

È anche attraverso l'applicazione del percorso di certificazione, che la nostra cooperativa garantisce un'azione trasparente, continua e costantemente verificata del proprio operato verso i fruitori diretti dei servizi, i committenti e la cittadinanza.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Associazioni no profit	Partnership ATI "Fuorigioco"	L'associazione Temporanea di Scopo "Fuorigioco" è stata istituita nel dicembre del 2019 al fine di realizzare il piano esecutivo sul gioco d'azzardo denominato "Fate il Nostro gioco", strutturato sulla base delle linee di indirizzo cui al DGR n. 512 del 19/11/2018 e da realizzarsi in partnership con l'ASP di Reggio Calabria.
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	Partnership Se. Po. Pas.	Partner nazionale nella realizzazione del Progetto Se. Po. Pas. Sentieri Ponti e Passerelle per il diritto alla crescita a allo studio 2018 - PAN 02149 finanziato da Impresa sociale con i bambini, nell'ambito del bando "Un passo avanti" con capofila l'Associazione Quartieri Spagnoli.
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	Partnership "A carte scoperte"	Progetto "A carte scoperte" strategie globali di contrasto alla ludopatia finanziato dalla Fondazione con il Sud - bando Socio Sanitario 2020 volto a sperimentare metodologie alternative di cura per la nuove dipendenze.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli; 17. partnership per gli obiettivi: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Politiche e strategie

La Casa del Sole ha individuato gli obiettivi strategici da perseguire nel corso degli anni, con una visione temporale e medio e lungo termine, facendo riferimento ai 17 obiettivi individuati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (detti SDGs - Sustainable Development Goals), con i quali è emersa una forte correlazione con la mission, i valori e i principi su cui si basano le attività e le azioni della Cooperativa.

Alcuni dei SDGs presi in esame infatti non sono da intendersi solo come possibile chiave di lettura di quel che La casa del Sole ha realizzato in termini di rendicontazione, ma anche come proiezione di quel che intende fare pensando ai propri obiettivi futuri di miglioramento.

Gli obiettivi che possono essere rappresentativi delle proprie attività sono:

SDGs 3 - SALUTE E BENESSERE

3.4: entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili, attraverso la prevenzione e la cura, e promuovere la salute mentale e il benessere;

SDGs 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

4.2: entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti all'istruzione primaria

SDGs 5 - PARITÀ DI GENERE

5.5: garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica;

SDGs 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

8.2: raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.

SDGs 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

11.4: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo;

SDGs 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

16.1: ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi,

16.5: Ridurre sostanzialmente la corruzione in tutte le sue forme,

16.6: sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli,

16.7: assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder della Cooperativa sono coinvolti con diverse tipologie di azioni.

a) Azioni di tipo informativo

- Sito internet: www.comunitalacasadelsole.it.
- Pagina facebook La casa del Sole Comunità Terapeutica: pubblicazione iniziative promosse e sostenute dalla Cooperativa. Si tratta di indicatori di comunicazione esterna, cui si aggiungono gli indicatori esaminati in relazione a: partecipazione alle reti presenti sul territorio, iniziative aperte alla cittadinanza, rapporti con scuole ed università.
- Bilancio sociale diffuso presso i principali stakeholder
- Esposizione di locandine e materiale informativo relativo ad eventi e progetti
- Informazioni mensili diffuse presso i soci e i dipendenti riguardanti le attività del CDA e sulla vita interna della cooperativa tramite strumenti informativi (mail o via posta: p.e. convocazioni alle assemblee soci, pubblicità di eventi).

b) Azioni bidirezionali di dialogo

Sono organizzati momenti di confronto, differenziati in relazione ai diversi stakeholder, sulle tematiche principali della vita cooperativa, attraverso:

- partecipazione a tavoli tematici, nonché a progetti ed eventi sul territorio di riferimento
- restituzione sulla soddisfazione degli utenti durante l'Assemblea soci, l'equipe terapeutica e tramite esposizione dei grafici sulla soddisfazione presso le bacheche dei servizi
- restituzione sulla soddisfazione dell'utenza/clienti attraverso incontri con le famiglie.
- Assemblea soci

c) Iniziative di partnership

La Casa del Sole promuove e partecipa a reti del privato sociale, nella consapevolezza di contribuire a estendere e qualificare la rete dei servizi rivolti alle persone con disagio sociale. In particolare La Cooperativa partecipa al Forum del Terzo settore della Calabria. Inoltre negli anni

la Cooperativa ha cercato di radicarsi nel territorio di appartenenza, attraverso la creazione di relazioni di collaborazione e di scambio, con particolare attenzione alle dipendenze patologiche. Dalla sua Fondazione è socio del Crea Calabria

d) Azioni di tipo consultivo:

gli strumenti principali sono la raccolta di Schede di reclamo/suggerimenti, a disposizione degli utenti/famiglie (distribuite e raccolte presso il servizio) e la Rilevazione della soddisfazione utenti.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	relazione o rapporto Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione), Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Lavoratori	relazione o rapporto Decisionale e di coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	relazione o rapporto Beneficiari servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);
Committenti	relazione o rapporto Affidamento servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder); Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);
Fornitori	relazione o rapporto Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	relazione o rapporto Co-progettazione, Scambio servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa, Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Istituti di credito	relazione o rapporto Finanziaria	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso dell'anno 2020 La Cooperativa Sociale La Casa del Sole ha partecipato ad un percorso di "ricerca e didattica situata e partecipata" che ha avuto come momento di rilievo la strutturazione di una lezione in codocenza, grazie alla quale gli

studenti si sono sperimentati in uno stile di lavoro riflessivo. L'obiettivo è stato indagare le caratteristiche di un modello di didattica/formazione e di un metodo di ricerca utile alla formazione ma anche al lavoro dei professionisti in grado di cogliere la complessità del lavoro sociale e farvi efficacemente fronte. Il progetto è stato promosso e realizzato dal COSPECS - Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche pedagogiche e degli studi culturali dell'Università di Messina con la direzione scientifica della Dottoressa Tiziana Tarsia. La ricerca ha coinvolti gli studenti, operatori e studiosi e persone accolte nei servizi.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività
"La presa in Carico nei servizi per le dipendenze. Tecniche di ricerca partecipata.	L'obiettivo è stato indagare le caratteristiche di un modello di didattica/formazione e di un metodo di ricerca utile alla formazione ma anche al lavoro dei professionisti in grado di cogliere la complessità del lavoro sociale e farvi efficacemente fronte.	svolta ricerca partecipata
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati		Reti o partner coinvolti
La ricerca ha previsto la costituzione di quattro gruppi di lavoro suddivisi in quattro aree tematiche 1) salute mentale; 2) tossicodipendenze; 3) asilo e protezione internazionale; 4) adulti e minori che hanno commesso reato. La Cooperativa ha partecipato al gruppo delle tossicodipendenze. I gruppi di lavoro sono stati costituiti da studiosi dell'Università di Messina, professionisti delle istituzioni pubbliche e del privato sociale, utenti dei servizi e studenti dei diversi corsi di studio che si interessano della formazione di operatori sociali. Ogni gruppo di lavoro si è incontrato quattro volte, sia presso i locali dell'Università sia in modalità telematica a seguito di emergenza Covid. Gli incontri di durata di circa 2 ore ciascuno hanno coinvolto i partecipanti nella discussione di temi e argomenti sollecitati da domande. La tecnica utilizzata è stata quella del world café. La ricerca si è conclusa in data 09 novembre 2020.		Università, organizzazioni no profit, servizi per le tossicodipendenze

Cooperazione

Il valore cooperativo

La cooperativa si basa su un gruppo di persone che insieme gestiscono democraticamente l'organizzazione, condividendo principi e valori. La cooperativa nasce e vive per realizzare una Mission e una Vision. E' scontato che la cooperativa ha tra i suoi scopi quello di generare profitto, ma questo non è lo scopo, bensì il carburante che gli permette di andare avanti, la conseguenza dell'impegno e della passione per raggiungere i suoi obiettivi. Questa natura fa sì che sia possibile realizzare attività sostenibili a lungo termine, all'interno di una rete di relazioni significative fondamentali per il funzionamento interno ed esterno dell'organizzazione stessa.

Il modello cooperativo ha inoltre il vantaggio di essere più flessibile e capace di adattarsi ai cambiamenti della società in tempi brevi e molto meglio rispetto ad altri tipi di tipologie di aziende. Naturalmente, è fondamentale la formazione e qualificazione del personale che permette di aumentare i livelli di specializzazione nella gestione dei servizi offerti e la capacità di fronteggiare con efficacia situazioni difficili o di necessità.

Scegliere la forma cooperativa significa puntare sulle sue specificità: la capacità di essere capillare nell'erogazione dei servizi di qualità raggiungendo ogni parte del territorio, la disponibilità all'ascolto e al dialogo in situazioni di trattativa e mediazione, la flessibilità alla personalizzazione del servizio sulle specifiche esigenze delle persone e del territorio adoperando personale competente e qualificato.

La Cooperativa Sociale La Casa del Sole da moltissimi anni progetta ed erogazione servizi finalizzati alla cura, riabilitazione e inserimento lavorativo di persone con dipendenza patologica, attraverso i quali si prende cura delle persone, generando benessere non solo per le persone che ne beneficiano e le loro famiglie, ma anche per comunità locale e il sistema sociale in generale in cui sono inseriti.

la Cooperativa è parte attiva nel territorio reggino ed è integrata con gli altri soggetti erogatori di servizi pubblici e privati con i quali contribuisce alla vita del sistema di welfare locale.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Sulla base di una attenta analisi delle esigenze dei propri dipendenti, degli utenti e del territorio, la Cooperativa ha individuato i seguenti obiettivi di miglioramento specifici per la rendicontazione :

- **Estendere il coinvolgimento agli stakeholder esterni.** È importante che la Cooperativa riesca a mantenere un continuo interscambio di informazioni con gli stakeholder al fine di riuscire a trasmettere all'esterno i valori delle sue azioni, di ricevere una valutazione finale che sia in grado di fornire spunti di miglioramento per la programmazione futura. Verrà raggiunto attraverso incontri conoscitivi, partecipazione attiva ai momenti di rete e di scambio. Una fase di ascolto degli stakeholder esterni per valutare la qualità delle azioni intraprese attraverso questionari, interviste a campione, forum on line, sondaggi di opinione.
- **Sensibilizzare e aumentare il coinvolgimento dei soci sui temi della rendicontazione sociale;**
- **Realizzare un documento sostenibile stampato su materiali a basso impatto ambientale e realizzare copie cartacee controllate;**
- **Implementare il sistema di raccolta dati;**
- **Favorire la consultazione online del bilancio sociale per arrivare ad un maggiore numero di persone che potranno leggerlo, conoscerlo e commentarlo e anche partecipare al processo di costruzione di un bilancio sociale nella propria organizzazione.**

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	<p>Per una maggiore e più efficace comprensione delle informazioni da inserire all'interno del documento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coinvolgere in maniera più attiva e dinamica gli stakeholder nelle precedenti fasi di rendicontazione e ciò al fine di cogliere le aspettative informative che ruotano intorno al Bilancio Sociale, oltre che la valutazione delle informazioni fornite nel Bilancio Sociale;• Sviluppare attività di confronto con l'obiettivo di valutare l'efficacia informativa del documento;• Attivare processi negoziali finalizzati a prendere decisioni condivise tra il consorzio e gli stakeholder: focus group, tavoli di lavoro su problematiche specifiche con gli stakeholder interessati;• realizzare bozze intermedie del bilancio sociale da sottoporre al vaglio del CDA, al fine della sua validazione e approvazione.	<p>quando verrà raggiunto</p> <p>30-06-2022</p>
Obiettivo Redazione grafica	<p>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</p> <p>Per rendere il bilancio sociale un documento più efficace per la promozione del consorzio è importante migliorare gli aspetti grafici e visuali. Farsi affiancare da un illustratore, con il quale condividere i contenuti, elaborare la grafica con tanto di tabelle e info grafiche originali e coerenti con gli articoli e i dati da diffondere. Una buona impaginazione grafica consentirà di accedere facilmente alle informazioni del bilancio sociale e racconterà, tramite le immagini, le scelte grafiche e un corredo fotografico di qualità, l'identità della cooperativa</p>	<p>Entro quando verrà raggiunto</p> <p>30-06-2022</p>
Obiettivo Modalità di diffusione	<p>Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo</p> <p>Migliorare l'efficacia informativa del Bilancio Sociale è una premessa importante per la conoscenza della Cooperativa della sua Mission, Vision e valori che la contraddistinguono. Le modalità e i canali di diffusione possono essere diversi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Presentare il documento oltre che in modo cartaceo anche su supporti digitali (cd o dvd interattivi).• Distribuirlo in occasione di eventi o a semplici attività relazionali promosse dalla cooperativa (ad esempio spedirlo agli associati o agli utenti dei servizi erogati, ai finanziatori, a potenziali nuovi finanziatori durante una campagna di fundraising, distribuirlo durante specifiche manifestazioni).• Pubblicare il Bilancio Sociale oltre che sul sito internet della cooperativa, o veicolarlo da eventuali siti internet titolati, oppure mediante reti e network a cui la cooperativa partecipa.• Organizzare workshop o convegni volti a condividere il processo di rendicontazione sociale e a presentare i contenuti del Bilancio Sociale.	<p>Entro quando verrà raggiunto</p> <p>30-06-2022</p>

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

La Casa del Sole ha individuato gli obiettivi strategici da perseguire nel corso degli anni, con una visione temporale e medio e lungo termine, facendo riferimento ai 17 obiettivi individuati dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (detti SDGs – Sustainable Development Goals).

Alcuni dei SDGs presi in esame infatti non sono da intendersi solo come possibile chiave di lettura di quel che La casa del Sole ha realizzato in termini di rendicontazione, ma anche come proiezione di quel che intende fare pensando ai propri obiettivi futuri di miglioramento.

Gli obiettivi che possono essere rappresentativi delle proprie attività sono:

SDGs 3 - SALUTE E BENESSERE

SDGs 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

SDGs 5 - PARITÀ DI GENERE

SDGs 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

SDGs 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

SDGs 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Questi obiettivi si traducono per la Cooperativa in:

- potenziare i servizi socio sanitari offerti, attraverso il completando il percorso di accreditamento della nuova struttura di 8 posti per soggetti in comorbilità psichiatrica. (SDG3)
- Diversificare i servizi offerti attraverso la partecipazione a progetti e parternariati, ad esempio la realizzare il Progetto Se. Po. PAS. Sentieri Ponti e Passerelle per il diritto alla crescita e allo studio2018 PON 02149 finanziato da Impresa Sociale con i bambini nell'ambito del bando "Un Passo avanti con capofila Associazione Quartieri Spagnoli. (SDG4)
- Ampliare il Welfare aziendale (SDG3 - SDG5 - SDG8)
- Ampliare l'offerta formativa del personale (SDG3 - SDG5 - SDG8)

Obiettivo Raggiungimento dei fini istituzionali, Formazione del personale, Crescita professionale interna	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Promuovere percorsi di formazione interna alla Cooperativa	Entro quando verrà raggiunto 30-06- 2022
Obiettivo Raggiungimento dei fini istituzionali, Welfare aziendale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Ampliare l'integrazione sanitaria anche ai figli e ai familiari dei dipendenti aderendo al Fondo Tutela Globale prevista dalla Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo.	Entro quando verrà raggiunto 30-06- 2022
Obiettivo Raggiungimento dei fini istituzionali, Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo partecipazione a progetti e partenariati ed esempio realizzare il Progetto Se. Po. PAS. Sentieri Ponti e Passerelle per il diritto alla crescita e allo studio2018 PON 02149 finanziato da Impresa Sociale con i bambini nell'ambito del bando "Un Passo avanti con capofila Associazione Quartieri Spagnoli. (SDG4)	Entro quando verrà raggiunto 30-06- 2022
Obiettivo Raggiungimento dei fini istituzionali, Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Potenziare i servizi socio sanitari offerti completando il percorso di accreditamento della nuova struttura di 8 posti per soggetti in comorbidità psichiatrica. (SDG3)	Entro quando verrà raggiunto 30-06- 2022

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 Luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Province SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

La Casa del Sole coop. sociale

Codice fiscale: 02059980801

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 28 del mese di luglio dell'anno 2021 alle ore 19,00, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci della Società "La Casa del Sole" cooperativa sociale per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno** :

- 1) Approvazione bilancio chiuso al 31/12/2020 e determinazioni sul risultato d'esercizio;
- 2) Approvazione bilancio sociale 2020 ;
- 3) Lettura verbale di revisione Legacoop anno 2019;
- 4) Varie ed eventuali;

Partecipano alla seduta i signori Amministratori :

- Di Costanzo Giuseppe - Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Arcudi Vincenzo Luigi - Vice Presidente del consiglio di Amministrazione
- Pitrolo Gentile Giovanni – Consigliere

Prendono parte inoltre i soci rappresentanti l'intero capitale sociale.

A sensi dello Statuto assume la presidenza il Sig. Di Costanzo Giuseppe , presidente del c.d.a. e viene demandata la funzione di segretario al socio Sig. Arcudi Vincenzo.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'o.d.g. e pertanto si passa alla trattazione degli stessi.

Punto n° 1 : il Presidente dopo una breve introduzione, dà lettura del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 97.401 (novantasettemilaquattrocentouno). La successiva discussione si sofferma sulle diverse voci iscritte in bilancio e dopo i chiarimenti forniti dal Presidente si procede con la votazione e l'assemblea all'unanimità **delibera** :

- di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e contestualmente di destinare l'utile d'esercizio, in ossequio alla normativa vigente sulle cooperative sociali e ai dettami statutari, per il 30% (€ 29.220) a riserva legale, per il 3% (€ 2.922) ai fondi mutualistici e il residuo (€ 65.259) a riserve indisponibili.

Punto n° 2 : Il Presidente dopo aver richiamato la normativa che prevede, a partire dall'esercizio 2020, la predisposizione e approvazione del bilancio sociale, illustra i punti salienti dello stesso predisposto secondo le linee guida dettate dal DM 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Di seguito l'assemblea viene chiamata a determinarsi sul bilancio sociale 2020 e la stessa **delibera** la sua approvazione all'unanimità.

Punto n° 3 : Viene data lettura del verbale della revisione effettuata dalla Legacoop per l'anno 2020 (2^ annualità biennio 2019-20), che si è conclusa con esito favorevole; in merito non si registra alcun intervento dei presenti.

Alle ore 19,50 non essendoci altro su cui discutere il Presidente dichiara sciolta l'assemblea previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale che viene sottoscritto.

Il Segretario
Arcudi Vincenzo

Il Presidente
Di Costanzo Giuseppe

Il sottoscritto Di Costanzo Giuseppe , legale rappresentante della cooperativa, dichiara ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005. che il presente documento informatico in formato PDF/A è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della cooperativa "La Casa del Sole" o comunque detenuto.

Esente da imposta di bollo ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n° 460/97 in quanto Coop. Sociale ONLUS